



**Ordine dei
Dottori
Commercialisti
e degli
Esperti
Contabili di
Roma**

Circondario
del Tribunale di Roma
Ente di Diritto Pubblico

Sede legale e Presidenza
piazzale delle Belle Arti, 2
00196 Roma
presidenza@pecodcec.roma.it
segreteria@odcec.roma.it

Consiglio di Disciplina Territoriale
piazzale delle Belle Arti, 2
00196 Roma
consigliodisciplina@pecodcec.roma.it
segreteriaconsigliodisciplina@odcec.roma.it

Uffici amministrativi e operativi
via Flaminia, 141
00196 Roma
tel. 06.367211
www.odcec.roma.it

Codice fiscale:
97492410580



Presidenza

**OSSERVAZIONI SULLA BOZZA DELLE
NORME DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE DI SOCIETÀ QUOTATE
PUBBLICATE PER CONSULTAZIONE IL 24 OTTOBRE 2023 DAL
CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI
CONTABILI¹**

Premessa

Le presenti osservazioni propongono alcune possibili modifiche alla bozza delle norme di comportamento pubblicate.

Lo spirito delle proposte è quello di intendere le norme di comportamento non come un intervento dottrinale della categoria sul tema ma come delle linee guida da seguire nello svolgimento dell'attività professionale.

Conseguentemente, anche considerato che in passato le norme di comportamento sono state talvolta utilizzate per cercare di dimostrare la asserita negligenza di taluni professionisti, riteniamo opportuno che esse non prevedano adempimenti e attività in genere ulteriori rispetto a quelli strettamente richiesti dalla legge che potrebbero prestarsi ad essere strumentalizzati.

Insomma, è utile fornire linee guida a chi svolge l'attività di sindaco ma è anche opportuno evitare di fornire indicazioni ulteriori rispetto a quelle di legge che – seppure potenzialmente utili per indirizzare l'attività del sindaco – potrebbero risultare in concreto eccessivamente onerose e, ove disattese, potrebbero dare luogo a contestazioni.

Tra l'altro va evidenziata la rilevante differenza di organizzazione, di mezzi e di complessità tra le grandi società quotate (FTSE MIB 40) e le altre.

Le norme di comportamento sono una valida guida soprattutto per i colleghi che svolgono tale attività nelle società quotate medio-piccole e quindi appare ragionevole su alcuni punti avere un approccio più in linea con la realtà concreta delle aziende medio-piccole oggetto di controllo da parte del collegio sindacale.

Vengono di seguito evidenziati i vari punti (secondo le pagine del documento in consultazione) con una breve descrizione della proposta e lo stralcio del “testo in consultazione” e del “testo proposto”.

¹ Il presente documento è stato predisposto con il contributo dei colleghi Mario Civetta (già Presidente dell'Ordine di Roma e Coordinatore del modulo sul collegio sindacale della Scuola “Aldo Sanchini”), Corrado Gatti (Consigliere dell'Ordine di Roma e docente del Corso di Corporate Governance organizzato dall'Ordine di Roma in collaborazione con NedCommunity) e Giuseppe Taragoni (Presidente della Commissione sul collegio sindacale dell'Ordine di Roma).



Pagina 10

Nell'ultimo paragrafo di pagina 10 sarebbe opportuno eliminare il termine "automaticamente" ed aggiungere una specificazione per le società finanziarie ed assicurative.

Testo in consultazione

[...] Non integra automaticamente una causa impeditiva all'assunzione dell'incarico di sindaco l'aver svolto funzioni di amministrazione, direzione e controllo, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso, in imprese sottoposte a fallimento o liquidazione coatta amministrativa o amministrazione straordinaria ovvero l'aver svolto incarichi in imprese sottoposte a procedure di risoluzione o a rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo prevista nella normativa di settore per società che operano in settori sottoposti a vigilanza⁴. [...]

Testo proposto

[...] Non integra ~~automaticamente~~ una causa impeditiva all'assunzione dell'incarico di sindaco l'aver svolto funzioni di amministrazione, direzione e controllo, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso, in imprese sottoposte a fallimento o liquidazione coatta amministrativa o amministrazione straordinaria ovvero l'aver svolto incarichi in imprese sottoposte a procedure di risoluzione o a rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo prevista nella normativa di settore per società che operano in settori sottoposti a vigilanza⁴, **salvo quanto stabilito dalle normative speciali per le società finanziarie ed assicurative.** [...]



Pagina 12

A pagina 12 sarebbe opportuno eliminare:

1. la riga: “componente dell’organo di controllo o di revisione di enti di cui al libro I del codice civile” perché la legge (art. 2400 c.c.) stabilisce che vanno indicati gli incarichi ricoperti presso altre società e non menziona gli Enti;
2. il periodo: “Nel caso in cui le informazioni rese note all’assemblea entro il momento della nomina e prima dell’accettazione dell’incarico, ovvero successivamente alla stessa, subiscano variazioni il sindaco ne dà comunicazione all’organo amministrativo”. La legge non lo richiede e comunque sarebbe una richiesta inutile. Esiste la legge che prevede comunicazioni specifiche, puntuali e tempestive alla Consob.

Testo in consultazione

[...] • ovvero socio, amministratore, sindaco di società di revisione o altra persona nell’ambito della società di revisione legale responsabile dell’incarico di revisione e del suo svolgimento, nonché della relazione di revisione emessa;

- componente dell’organo di controllo o di revisione di enti di cui al libro I del codice civile.

La dichiarazione è resa, in forma scritta, o al momento della nomina o prima dell’accettazione della candidatura.

La dichiarazione di trasparenza deve essere resa anche dai supplenti.

Nel caso in cui le informazioni rese note all’assemblea entro il momento della nomina e prima dell’accettazione dell’incarico, ovvero successivamente alla stessa, subiscano variazioni il sindaco ne dà comunicazione all’organo amministrativo. [...]

Testo proposto

[...] • ovvero socio, amministratore, sindaco di società di revisione o altra persona nell’ambito della società di revisione legale responsabile dell’incarico di revisione e del suo svolgimento, nonché della relazione di revisione emessa;

- ~~componente dell’organo di controllo o di revisione di enti di cui al libro I del codice civile.~~

La dichiarazione è resa, in forma scritta, o al momento della nomina o prima dell’accettazione della candidatura.

La dichiarazione di trasparenza deve essere resa anche dai supplenti.

~~Nel caso in cui le informazioni rese note all’assemblea entro il momento della nomina e prima dell’accettazione dell’incarico, ovvero successivamente alla stessa, subiscano variazioni il sindaco ne dà comunicazione all’organo amministrativo. [...]~~



Pagina 21

Sarebbe opportuno eliminare nel penultimo paragrafo il riferimento alla norma sull'equo compenso, considerato che l'applicabilità di tale norma all'attività del sindaco è oggetto di un ampio dibattito che non ha ancora portato all'individuazione di una soluzione generalmente accettata.

Testo in consultazione

[...] Tenendo conto della propria esperienza e degli esiti dell'autovalutazione, è buona prassi che il collegio uscente esprima agli azionisti, in vista del rinnovo, il proprio orientamento sui profili professionali e le competenze che integrino appropriatamente la composizione qualitativa del collegio, nonché l'impegno di tempo richiesto per lo svolgimento dell'incarico e la remunerazione appropriata ad attrarre persone di adeguato standing, senza tralasciare le previsioni di cui alla legge 21 aprile 2023, n. 49. Tale documento va pubblicato sul sito internet della società con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea relativa al rinnovo del collegio. [...]

Testo proposto

[...] Tenendo conto della propria esperienza e degli esiti dell'autovalutazione, è buona prassi che il collegio uscente esprima agli azionisti, in vista del rinnovo, il proprio orientamento sui profili professionali e le competenze che integrino appropriatamente la composizione qualitativa del collegio, nonché l'impegno di tempo richiesto per lo svolgimento dell'incarico e la remunerazione appropriata ad attrarre persone di adeguato standing, ~~senza tralasciare le previsioni di cui alla legge 21 aprile 2023, n. 49.~~ Tale documento va pubblicato sul sito internet della società con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea relativa al rinnovo del collegio. [...]



Pagine 27 - 28

Sarebbe opportuno eliminare gli ultimi due punti del primo elenco perché in relazione ad essi ci sono già le regole Consob che sono molto dettagliate e presidiano adeguatamente. Una volta che si è in linea con tali regole non ci dovrebbero essere ulteriori attività da svolgere o informazioni da chiedere o fornire. Lo stesso vale per le società finanziarie ed assicurative ove i limiti sono ancora più stringenti. Insomma, prevedere scambi di informazioni ulteriori rispetto a quelli previsti dalla Consob e dalle leggi speciali in materia di cumulo degli incarichi appare non necessario e potrebbe risultare inopportuno.

Testo in consultazione

[...] In particolare, il collegio richiede informazioni e acquisisce dati su: [...] • cumulo degli incarichi in relazione anche alle disposizioni normative di settore e alle previsioni di statuto; • disponibilità di tempo nello svolgimento dell'incarico, anche con riferimento alla partecipazione, che può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, alle riunioni del collegio, degli altri organi e dei loro comitati endoconsiliari. [...]

Testo proposto

[...] In particolare, il collegio richiede informazioni e acquisisce dati su: [...] ~~• cumulo degli incarichi in relazione anche alle disposizioni normative di settore e alle previsioni di statuto; • disponibilità di tempo nello svolgimento dell'incarico, anche con riferimento alla partecipazione, che può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, alle riunioni del collegio, degli altri organi e dei loro comitati endoconsiliari.~~ [...]



Pagina 31

In aggiunta alla categoria dei “dipendenti” sarebbe opportuno fare costante e coerente riferimento alla generica categoria degli “ausiliari” al fine di evitare il dubbio che taluni soggetti non possano collaborare con il sindaco, lasciando poi il compito di circoscrivere la platea dei soggetti di cui il sindaco si può in concreto avvalere ai requisiti di “competenza”, “indipendenza” e “onorabilità”.

Testo in consultazione

[...] Il sindaco può avvalersi esclusivamente di dipendenti o collaboratori di studio, soggetti a lui legati da un rapporto di lavoro subordinato o autonomo, i quali siano in possesso dei requisiti tecnico-professionali idonei allo svolgimento del compito loro affidato, nonché dei medesimi requisiti di indipendenza previsti per i sindaci.

In ogni caso i dipendenti, i collaboratori e gli ausiliari dei sindaci sono tenuti al rispetto dei doveri di riservatezza in merito alle informazioni acquisite. [...]

Testo proposto

[...] Il sindaco può avvalersi **esclusivamente** di dipendenti o **ausiliari collaboratori di studio, soggetti a lui legati da un rapporto di lavoro subordinato o autonomo**, i quali siano in possesso dei requisiti tecnico-professionali idonei allo svolgimento del compito loro affidato, nonché dei medesimi requisiti di indipendenza e **onorabilità** previsti per i sindaci.

In ogni caso i dipendenti, ~~i collaboratori~~ e gli ausiliari dei sindaci sono tenuti al rispetto dei doveri di riservatezza in merito alle informazioni acquisite. [...]



Pagina 32

Sarebbe opportuno eliminare la assegnazione di un budget prefissato al collegio anche perché potrebbe essere esuberante o limitativo.

Testo in consultazione

[...] Il collegio può altresì ricorrere ad esperti specialistici per valutazioni di particolare complessità ovvero per la consulenza legale e l'assistenza in giudizio, il cui costo deve essere a carico della società. A tal fine, il collegio propone all'organo di amministrazione di poter disporre di un budget congruo e appropriato. [...]

Testo proposto

[...] Il collegio può altresì ricorrere ad esperti specialistici per valutazioni di particolare complessità ovvero per la consulenza legale e l'assistenza in giudizio, il cui costo deve essere a carico della società. **A tal fine, il collegio propone all'organo di amministrazione di poter disporre di un budget congruo e appropriato.** [...]



Pagina 43

I criteri applicativi indicati sono sicuramente corretti e facilmente applicabili per le società quotate di grandi dimensioni. Per quelle medio-piccole sono difficilmente applicabili.

Potrebbe allora essere opportuno eliminare i primi due punti del secondo elenco che riguardano verifiche che difficilmente sono svolte nella loro interezza nelle medie e piccole società quotate.

Testo in consultazione

[...] All'inizio dell'incarico e poi periodicamente, il collegio sindacale:

- verifica se l'organo di amministrazione ha definito e approvato le linee generali di indirizzo sul Sistema di controllo interno e gestione rischi (SCIGR) in coerenza con le strategie della società;
- verifica se l'organo di amministrazione abbia definito i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di massimizzare l'efficienza del sistema stesso, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei compiti propri dell'organo di controllo; [...]

Testo proposto

[...] All'inizio dell'incarico e poi periodicamente, il collegio sindacale:

~~• verifica se l'organo di amministrazione ha definito e approvato le linee generali di indirizzo sul Sistema di controllo interno e gestione rischi (SCIGR) in coerenza con le strategie della società;~~
~~• verifica se l'organo di amministrazione abbia definito i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di massimizzare l'efficienza del sistema stesso, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei compiti propri dell'organo di controllo; [...]~~



Pagina 45

Valgono le medesime considerazioni svolte con riferimento a pagina 43.

In base ad una breve analisi, neanche tutte le grandi quotate fanno la QAR; sarebbe quindi opportuno eliminare il relativo paragrafo.

Testo in consultazione

[...] • la presenza di una Quality Assurance Review (QAR) interna o esterna richiesta dagli standard professionali (la valutazione esterna è richiesta ogni cinque anni e fornisce, tra l'altro, un parere sul livello di conformità della funzione al framework di standard professionali internazionali IIA); [...]

Testo proposto

~~[...] • la presenza di una Quality Assurance Review (QAR) interna o esterna richiesta dagli standard professionali (la valutazione esterna è richiesta ogni cinque anni e fornisce, tra l'altro, un parere sul livello di conformità della funzione al framework di standard professionali internazionali IIA); [...]~~



Pagina 47

Sarebbe opportuno eliminare l'ultimo punto del secondo elenco perché imporrebbe un monitoraggio eccessivo.

Tra l'altro un controllo così "rilevante" sul lavoro del revisore potrebbe essere controproducente ai fini di una eventuale corresponsabilità del collegio per il lavoro dei revisori nelle situazioni patologiche.

I ruoli sono differenti e tra l'altro il controllo del "sistema di controllo qualità impiegato dalla società di revisione" è compito demandato ad altri.

Testo in consultazione

[...] • il sistema di controllo qualità impiegato dalla società di revisione. [...]

Testo proposto

[...] ~~• il sistema di controllo qualità impiegato dalla società di revisione.~~ [...]



Pagina 48

Le due frasi sotto riportate risultano poco chiare. Si propone una possibile riformulazione della prima e l'eliminazione della seconda (salvo che non sia chiarita).

Testo in consultazione

[...] Il collegio sindacale, inoltre, discute con la società di revisione i casi in cui il totale dei corrispettivi, in ciascuno degli ultimi tre esercizi consecutivi, derivi per oltre il 15% dagli onorari totali versati dalla società analizzando insieme alla società di revisione i rischi per l'indipendenza e le misura di salvaguardia intraprese. [...] Al collegio sindacale spetta un controllo sull'osservanza da parte degli amministratori di adeguate norme in merito sul contenuto delle relazioni finanziarie, né esprimere un giudizio sulla loro attendibilità. [...]

Testo proposto

[...] Il collegio sindacale, inoltre, discute con la società di revisione i casi in cui il totale dei corrispettivi **dovuti dalla società**, in ciascuno degli ultimi tre esercizi consecutivi, **sia superiore al 15% dei corrispettivi totali conseguiti della società di revisione, derivi per oltre il 15% dagli onorari totali versati dalla società** analizzando insieme alla società di revisione i rischi per l'indipendenza e le misura di salvaguardia intraprese **dalla società di revisione**. ~~[...] Al collegio sindacale spetta un controllo sull'osservanza da parte degli amministratori di adeguate norme in merito sul contenuto delle relazioni finanziarie, né esprimere un giudizio sulla loro attendibilità. [...]~~



Pagina 49

Con riferimento alla nota 16 andrebbe eliminata questa specificazione che appare eccessiva: “[...] e disporre delle informazioni funzionali a utilizzare la lista di controllo e a predisporre il “test pratico” per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento ai sensi dell’art. 13, co. 2, d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14”.

Alla lettera b) della nota 16 c’è un refuso da eliminare.

Testo in consultazione

[...] e disporre delle informazioni funzionali a utilizzare la lista di controllo e a predisporre il “test pratico” per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento ai sensi dell’art. 13, co. 2, d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. [...] b) l’esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell’ammontare complessivo mensile delle retribuzioni; [...]

Testo proposto

~~[...] e disporre delle informazioni funzionali a utilizzare la lista di controllo e a predisporre il “test pratico” per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento ai sensi dell’art. 13, co. 2, d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. [...]~~ b) l’esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno ~~trenta~~ novanta giorni ~~pari a oltre la metà dell’ammontare complessivo mensile delle retribuzioni di~~ ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti; [...]



Pagina 57

Sarebbe opportuno eliminare il riferimento alla legittimazione dei sindaci all'impugnativa. Lo prevede la legge che i sindaci sono legittimati ad impugnare. Non aggiunge nulla scriverlo. Però potrebbe prestare il fianco nelle situazioni critiche ad un appunto sull'operato dei sindaci che non hanno proposto l'impugnazione.

Testo in consultazione

[...] Qualora, nonostante l'intervento dei sindaci, fossero assunte deliberazioni ritenute in contrasto con la legge o con lo statuto ovvero ancora nell'eventualità che le deliberazioni assunte non siano tempestivamente sostituite con altre conformi alla legge e allo statuto, i sindaci sono legittimati a impugnare dette deliberazioni. [...]

Testo proposto

~~[...] Qualora, nonostante l'intervento dei sindaci, fossero assunte deliberazioni ritenute in contrasto con la legge o con lo statuto ovvero ancora nell'eventualità che le deliberazioni assunte non siano tempestivamente sostituite con altre conformi alla legge e allo statuto, i sindaci sono legittimati a impugnare dette deliberazioni. [...]~~



Pagina 64

È evidenziata una conclusione che si potrebbe eliminare poiché eccessivamente generica.

Testo in consultazione

[...] Coerentemente con la struttura e dimensione dell'impresa, si reputa altresì opportuno organizzare riunioni congiunte tra il collegio sindacale, i comitati endoconsiliari e le altre funzioni aziendali coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per agevolare uno scambio tempestivo delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e quindi controllare e gestire al meglio il processo di creazione di valore. [...]

Testo proposto

[...] Coerentemente con la struttura e dimensione dell'impresa, si reputa altresì opportuno organizzare riunioni congiunte tra il collegio sindacale, i comitati endoconsiliari e le altre funzioni aziendali coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per agevolare uno scambio tempestivo delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ~~e quindi controllare e gestire al meglio il processo di creazione di valore.~~ [...]



Pagina 67

Sarebbe opportuno eliminare il riferimento alla tipologia di esponenti della società di revisione da incontrare. È una indicazione di comportamento teoricamente corretta. Però una volta inserita nei principi di comportamento, in situazioni patologiche potrebbe essere controproducente. Valgono le medesime considerazioni svolte con riferimento a pagina 47. Non è opportuno entrare nel merito della revisione con il coinvolgimento degli “specialisti” utilizzati dai revisori.

Testo in consultazione

[...] In particolare, sarà opportuno effettuare riunioni non solo con partner e manager responsabili del lavoro di revisione, ma altresì con quality partner e specialisti utilizzati nel corso dell’audit, quali ad esempio attuari, esperti di impairment test, fiscalisti, ecc. [...]

Testo proposto

~~[...] In particolare, sarà opportuno effettuare riunioni non solo con partner e manager responsabili del lavoro di revisione, ma altresì con quality partner e specialisti utilizzati nel corso dell’audit, quali ad esempio attuari, esperti di impairment test, fiscalisti, ecc. [...]~~



Pagina 77

Il periodo sulla partecipazione alle riunioni del comitato controllo e rischi appare poco organico e l'ultima parte dello stesso appare una ripetizione che sarebbe opportuno eliminare. Tra l'altro è corretto prevedere che chi è assente si informi. Ma se si norma in questo modo ogni volta che c'è una assenza in un comitato è necessario dare conto dell'aggiornamento nel verbale del collegio successivo. Qualora non si facesse si incorrerebbe in una violazione dei principi.

Testo in consultazione

[...] Alle riunioni e ai lavori dei comitati assiste di norma il presidente del collegio sindacale o altro sindaco, designato dal collegio stesso. In ogni caso, anche gli altri sindaci possono assistervi (Norma Q.4.3.). Alle riunioni del comitato controllo e rischi partecipa il presidente o altro componente da lui designato. Nel caso in cui i sindaci non siano tutti presenti ai lavori dei comitati endoconsiliari, è opportuno che il presidente o il sindaco presente, ne riferisca i contenuti più rilevanti nella prima riunione utile del collegio. [...]

Testo proposto

[...] Alle riunioni e ai lavori dei comitati assiste di norma il presidente del collegio sindacale o altro sindaco, designato dal collegio stesso. In ogni caso, anche gli altri sindaci possono assistervi (Norma Q.4.3.). ~~Alle riunioni del comitato controllo e rischi partecipa il presidente o altro componente da lui designato. Nel caso in cui i sindaci non siano tutti presenti ai lavori dei comitati endoconsiliari, è opportuno che il presidente o il sindaco presente, ne riferisca i contenuti più rilevanti nella prima riunione utile del collegio.~~ [...]



Pagine 77-78

La declinazione di poteri di acquisizione di informazioni ai comitati nomine, remunerazioni e sostenibilità potrebbe essere eliminata. Il collegio è legittimato a chiedere ogni cosa. Fare l'elenco potrebbe essere contro produttore.

Testo in consultazione

[...] Con riferimento al comitato per le nomine, il collegio sindacale può acquisire informazioni relative:

- ai pareri resi dal comitato in merito alla dimensione e alla composizione quali-quantitativa del consiglio di amministrazione;
- alle attività svolte dal comitato con riferimento all'autovalutazione annuale dell'organo amministrativo;
- alle raccomandazioni in merito alle figure manageriali e professionali la cui presenza sia ritenuta opportuna;
- alle raccomandazioni al consiglio di amministrazione in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o di controllo di altre società quotate in mercati regolamentati, di società finanziarie, bancarie, assicurative o, comunque, di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società;
- alle raccomandazioni al consiglio di amministrazione in merito ad eventuali fattispecie problematiche connesse all'applicazione del divieto di concorrenza previsto a carico degli amministratori dall'art. 2390 c.c., qualora l'assemblea, per esigenze di carattere organizzativo, abbia autorizzato in via generale e preventiva deroghe a tale divieto;
- alle raccomandazioni al consiglio di amministrazione di candidati alla carica di amministratore qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori (art. 2386, co.1, c.c.), assicurando il rispetto delle prescrizioni di legge e di statuto, nonché quelle sul numero minimo di amministratori indipendenti e sulle quote riservate al genere meno rappresentato;
- ai pareri resi al consiglio di amministrazione in caso di predisposizione del piano per la successione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategica. [...] Con riferimento al comitato per la remunerazione, il collegio sindacale può acquisire informazioni e chiarimenti in merito:
 - alla politica per la remunerazione adottata dalla società;
 - ai pareri del comitato sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione (anche al fine dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'articolo 2381 c.c.);
 - alle intese contrattuali che consentano alla società di chiedere la restituzione, o di trattenere somme oggetto di differimento, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione;
 - alle regole per l'eventuale erogazione di indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione.



Ove istituito in seno al consiglio di amministrazione un comitato sostenibilità, il collegio sindacale può acquisire informazioni in merito:

- all'integrazione della sostenibilità nelle strategie e nella cultura dell'azienda,
- alle attività svolte per allineare processi e procedure aziendali ai contenuti della tassonomia EU delle attività sostenibili,
- alle attività svolte per promuovere la cultura della valorizzazione delle diversità;
- alle attività svolte con riferimento alla dichiarazione di carattere non finanziario (cfr. Norma Q. 3.8).

[...]

Testo proposto

~~[...] Con riferimento al comitato per le nomine, il collegio sindacale può acquisire informazioni relative:~~

- ~~• ai pareri resi dal comitato in merito alla dimensione e alla composizione quali quantitativa del consiglio di amministrazione;~~
- ~~• alle attività svolte dal comitato con riferimento all'autovalutazione annuale dell'organo amministrativo;~~
- ~~• alle raccomandazioni in merito alle figure manageriali e professionali la cui presenza sia ritenuta opportuna;~~
- ~~• alle raccomandazioni al consiglio di amministrazione in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o di controllo di altre società quotate in mercati regolamentati, di società finanziarie, bancarie, assicurative o, comunque, di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società;~~
- ~~• alle raccomandazioni al consiglio di amministrazione in merito ad eventuali fattispecie problematiche connesse all'applicazione del divieto di concorrenza previsto a carico degli amministratori dall'art. 2390 c.c., qualora l'assemblea, per esigenze di carattere organizzativo, abbia autorizzato in via generale e preventiva deroghe a tale divieto;~~
- ~~• alle raccomandazioni al consiglio di amministrazione di candidati alla carica di amministratore qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori (art. 2386, co.1, c.c.), assicurando il rispetto delle prescrizioni di legge e di statuto, nonché quelle sul numero minimo di amministratori indipendenti e sulle quote riservate al genere meno rappresentato;~~
- ~~• ai pareri resi al consiglio di amministrazione in caso di predisposizione del piano per la successione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategica. [...] Con riferimento al comitato per la remunerazione, il collegio sindacale può acquisire informazioni e chiarimenti in merito:~~
- ~~• alla politica per la remunerazione adottata dalla società;~~
- ~~• ai pareri del comitato sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di~~



~~performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione (anche al fine dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'articolo 2381 c.c.);~~

~~• alle intese contrattuali che consentano alla società di chiedere la restituzione, o di trattenere somme oggetto di differimento, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione;~~

~~• alle regole per l'eventuale erogazione di indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione.~~

~~Ove istituito in seno al consiglio di amministrazione un comitato sostenibilità, il collegio sindacale può acquisire informazioni in merito:~~

~~• all'integrazione della sostenibilità nelle strategie e nella cultura dell'azienda,~~

~~• alle attività svolte per allineare processi e procedure aziendali ai contenuti della tassonomia EU delle attività sostenibili,~~

~~• alle attività svolte per promuovere la cultura della valorizzazione delle diversità;~~

~~• alle attività svolte con riferimento alla dichiarazione di carattere non finanziario (cfr. Norma Q. 3.8).~~

~~[...]~~



Pagina 79

In ordine alle riunioni congiunte di collegio sindacale e comitato controllo e rischi si propone una formulazione parzialmente differente che riflette una impostazione di lavoro utilizzata in molte società quotate.

Testo in consultazione

[...] Ai lavori del comitato rischi partecipa il presidente del collegio sindacale ovvero altro componente del collegio da lui designato. In ogni caso, è auspicabile la partecipazione dell'intero collegio quando possibile. Può essere utile organizzare periodicamente riunioni congiunte tra il comitato controllo e rischi e il collegio sindacale particolarmente su temi di particolare interesse e rilevanza. [...]

Testo proposto

[...] Ai lavori del comitato rischi partecipa il presidente del collegio sindacale ovvero altro componente del collegio da lui designato. In ogni caso, è auspicabile la partecipazione dell'intero collegio quando possibile. ~~Può essere utile organizzare periodicamente riunioni congiunte tra il comitato controllo e rischi e il collegio sindacale particolarmente su temi di particolare interesse e rilevanza.~~ Può essere utile organizzare riunioni congiunte tra il comitato controllo e rischi e il collegio sindacale su temi di comune interesse, ciascuno per i propri ambiti di responsabilità. [...]



Pagina 82

Ragioni di opportunità inducono a suggerire di modificare il testo dell'ultimo paragrafo nel senso proposto.

Testo in consultazione

[...] Qualora la legge o lo statuto non prevedano un termine entro il quale convocare l'assemblea, la convocazione si considera omessa quando sono trascorsi trenta giorni dal momento in cui gli amministratori o i sindaci sono venuti a conoscenza del presupposto che rende obbligatoria la convocazione dell'assemblea. [...]

Testo proposto

[...] Qualora la legge o lo statuto non prevedano un termine entro il quale convocare l'assemblea, la convocazione ~~si considera omessa quando sono trascorsi trenta giorni~~ **va effettuata entro trenta giorni** dal momento in cui gli amministratori o i sindaci sono venuti a conoscenza del presupposto che rende obbligatoria la convocazione dell'assemblea. [...]



Pagina 88

Proposta di eliminazione del quarto capoverso dei criteri applicativi, in ragione della circostanza che, per un verso, appare quale irrigidimento eccessivo dell'attività del collegio, che in materia (obbligo di comunicazione alla Consob di irregolarità) deve invece essere massimamente flessibile e, per altro verso, appare quale onere eccessivo, sia per il collegio sia per la Consob (che, quale destinataria della comunicazione dei criteri che il collegio si è dato, potrebbe doversi esprimere e/o riceverebbe criteri diversi da collegi diversi, con ciò ingenerandosi confusione). Peraltro, la Cassazione si è recentemente espressa nel senso di ritenere che nessun vaglio/selezione debba essere compiuta dal Collegio circa le irregolarità da comunicare e quelle da non comunicare: debbono essere comunicate tutte, ossia tutti i fatti qualificati come irregolarità dal collegio. In particolare, con sentenza n. 25336 del 28 agosto 2023, la Corte di Cassazione, confermando il proprio precedente orientamento (Cass. n. 12110 del 17 maggio 2018), ha ribadito l'obbligo del collegio sindacale di comunicare alla Consob qualsiasi irregolarità riscontrata nell'ambito della propria attività di vigilanza, indipendentemente dal livello di gravità attribuita.

Testo in consultazione

Il collegio può dotarsi di linee guida per definire preventivamente i criteri cui attenersi per l'adempimento dell'obbligo di comunicazione alla Consob ed è opportuno comunicare alla Consob preventivamente detti criteri.

Testo proposto

~~Il collegio può dotarsi di linee guida per definire preventivamente i criteri cui attenersi per l'adempimento dell'obbligo di comunicazione alla Consob ed è opportuno comunicare alla Consob preventivamente detti criteri.~~



Pagina 93

Proposta di integrazione nel secondo bullet dei criteri applicativi al fine di esplicitare la rilevanza della qualità del servizio di revisione nell'ambito dei criteri di selezione del revisore.

Testo in consultazione

- la procedura individui criteri di valutazione oggettivi, anche tramite un assessment checklist e un modello di scoring;

Testo proposto

- la procedura individui criteri di valutazione oggettivi, anche tramite un assessment checklist e un modello di scoring, **idonei ad assicurare quale priorità della selezione la qualità del servizio;**



Pagina 94

Proposta di integrazione nel primo capoverso, finalizzata a collocare in un ambito di ragionevolezza il criterio di non discriminazione delle società di revisione nell'ambito della procedura di selezione.

Testo in consultazione

La procedura di selezione deve essere predisposta con criteri non discriminatori, ossia fornendo uguali possibilità di ottenere l'incarico a tutte le società di revisione, incluse quelle minori.

Testo proposto

La procedura di selezione deve essere predisposta con criteri non discriminatori, ossia fornendo uguali possibilità di ottenere l'incarico a tutte le società di revisione, incluse quelle minori, **pur sempre nel rispetto delle esigenze di revisione della società in relazione alla sua dimensione e articolazione organizzativa.**



Per completezza si segnalano qui di seguito alcuni refusi:

Pagina 59

[...] I sindaci sono ~~è~~ tenuti a intervenire nel corso del dibattito, qualora ravvisino violazioni della legge o dello statuto e dei regolamenti della società ovvero dei principi di corretta amministrazione, manifestando il proprio motivato dissenso o le proprie riserve e chiedendone la relativa verbalizzazione. [...]

Pagina 81

[...] Qualora un componente del collegio sindacale ritenga comunque di procedere alla convocazione del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo deve informare preventivamente gli altri componenti del collegio della convocazione ~~e dei termini della stessa sia data~~. [...]

Pagina 91

Inserire a piè di pagina le note richiamate nel testo.

Pagina 94

Inserire a piè di pagina le note richiamate nel testo.